



“If you don't love the blues, it's like you don't love your mama.”

Se non ami il *blues* è come se non amassi tua madre.
L'album d'esordio dei **Gasoline** si chiama “**We Love Mama**”.

Non è la prima volta che i tedeschi visitano l'Italia. Con il loro “*rock* imbastardito d'America”, come la rivista italiana “Il Mucchio” ha sintetizzato lo stile del gruppo, si sono già esibiti in formazione un-plugged all'Umbria Jazz, con i Negrita a Correggio e al Blue Note di Campobasso. “In Italia ci è piaciuto soprattutto la gente ai concerti. Ha voglia di festeggiare, come noi, e anche se nessuno ci conosceva siamo stati accolti molto bene.”

Però la base resta in Germania, dove, dopo il primo album “**We Love Mama**” (Valve –Records) presentato nel 2004/2005 su numerosi palchi tedeschi e nei festival d'estate, sta per uscire il secondo CD “**Soul Potion**”. Con il loro *Blues, Rock, Soul*, ispirato dalla musica di più decenni, da gruppi come Humble Pie, Free, artisti come Otis Redding, Sly and the Family Stone, le riviste tedesche attestano ai **Gasoline** l'autenticità dei grandi nord-americani Kings of Leon, The Black Crowes, Tragically Hip, e altri.

Sul sito www.gasolinemusic.de trovate, tra foto, informazioni su apparenze e pubblicazioni, riviste, mp3, ecc. anche il messaggio che trasmettono i Gasoline:

“Revolution will come! Gasoline Loves you!”